

CONFIDI MACERATA - Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi
Via Weiden, 35 - 62100 Macerata
Elenco Intermediari Finanziari ex art. 112 comma 1 T.U.B. n. 88
C.F. e P.IVA: 00163810435 - Registro Imprese CCIAA di Macerata: n. 00163810435 - R.E.A. n. 74559
Reg. Coop. Pref. 8772/3 - P.e.c.: confidi.mc@legalmail.it

**** BILANCIO SOCIETARIO AL 31/12/2024 ****

LO STATO PATRIMONIALE		
VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
10 Cassa e disponibilità liquide	1.049.869	373.310
20 Crediti verso banche ed enti finanziari	416.062	418.199
<i>b) crediti verso banche indisponibili</i>	<i>416.062</i>	<i>418.199</i>
30 Crediti verso clientela	1.290	4.553
<i>crediti per commissioni di garanzia</i>	<i>1.290</i>	<i>4.553</i>
40 Obbligazioni e altri titoli di debito	2.617.278	3.287.917
<i>obbligazioni emittenti pubblici</i>	<i>1.611.211</i>	<i>2.125.092</i>
<i>libretti di deposito</i>	<i>25.460</i>	<i>25.479</i>
<i>polizze capitale</i>	<i>980.608</i>	<i>1.137.346</i>
60 Partecipazioni	37.256	37.256
<i>Uni.Co. soc. coop.</i>	<i>32.020</i>	<i>32.020</i>
<i>IGI srl</i>	<i>2.668</i>	<i>2.668</i>
<i>Confidicoop Marche</i>	<i>568</i>	<i>568</i>
<i>Rete Fidi dei Territori</i>	<i>2.000</i>	<i>2.000</i>
80 Immobilizzazioni immateriali	182	364
90 Immobilizzazioni materiali	1.575	2.091
100 Capitale sottoscritto non versato	3.250	7.500
<i>capitale richiamato</i>	<i>3.250</i>	<i>7.500</i>
130 Altre attività	37.966	18.136
<i>ritenute subite e crediti v/Erario</i>	<i>15.403</i>	<i>4.174</i>
<i>altri crediti</i>	<i>22.563</i>	<i>13.962</i>
140 Ratei e risconti attivi	10.176	23.688
<i>a) ratei attivi</i>	<i>10.176</i>	<i>23.013</i>
<i>b) risconti attivi</i>	<i>0</i>	<i>675</i>
TOTALE DELL'ATTIVO	4.174.904	4.173.014

LO STATO PATRIMONIALE		
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/2024	31/12/2023
10 Debiti verso banche ed enti finanziari	53	84
<i>spese bancarie da addebitare</i>	53	84
20 Debiti verso clientela	3.273	3.273
50 Altre passività	191.609	49.975
<i>Erario c/imposte esercizio</i>	217	690
<i>debito Inps e ritenute irpef</i>	8.870	7.695
<i>debito verso Fondo Cometa</i>	2.559	2.428
<i>debiti verso fornitori</i>	9.611	22.960
<i>pegni e cauzioni ricevute</i>	15.000	15.000
<i>f.do antiusura MEF</i>	100.000	0
<i>fondo rischi contributo Mise</i>	54.134	0
<i>debiti diversi</i>	1.218	1.202
60 Ratei e risconti passivi	159.573	79.409
<i>a) ratei passivi</i>	9.477	8.554
<i>b) risconti passivi</i>	150.096	70.855
70 Trattamento di fine rapporto del personale	0	0
80 Fondi per rischi ed oneri	1.306.131	1.475.812
<i>fondo rischi garanzie deteriorate - sofferenze</i>	1.176.345	1.234.258
<i>fondo rischi garanzie deteriorate - inadempienze probabili e scadute</i>	118.151	79.763
<i>fondo rischi garanzie in bonis</i>	11.635	7.657
<i>f.do antiusura MEF</i>	0	100.000
<i>fondo rischi contributo Mise</i>	0	54.134
85 Fondi finalizzati all'attività di garanzia	0	61.019
100 Capitale	119.750	117.750
120 Riserve:	2.387.693	2.383.727
<i>a) riserva legale</i>	848.597	848.007
<i>c) riserva statutaria "fondi rischi indisponibili"</i>	1.539.096	1.535.720
150 Utile (perdita) dell'esercizio	6.822	1.966
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	4.174.904	4.173.014

CONTI D'ORDINE - Garanzie rilasciate e impegni	31/12/2024	31/12/2023
10 Garanzie rilasciate		
<i>garanzie deliberate nell'esercizio (flussi)</i>	5.350.450	2.458.000
<i>garanzie in essere in bonis (stock)</i>	5.463.169	3.580.532
<i>controgaranzie ricevute sulle garanzie in essere in bonis</i>	2.803.247	2.486.511
<i>garanzie in essere deteriorate nette</i>	1.294.496	1.375.040
<i>controgaranzie ricevute sulle garanzie in essere deteriorate</i>	594.100	483.048

IL CONTO ECONOMICO		
VOCI	31/12/2024	31/12/2023
10 Interessi attivi e proventi assimilati:	121.208	115.102
- interessi crediti verso banche ed enti finanziari	39.438	14.670
- interessi obbligazioni ed altri titoli di debito	81.770	100.432
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-2.411	-2.516
30 Margine di interesse	118.797	112.586
40 Commissioni attive:	63.369	37.003
commissione fidi	30.416	24.605
commissione prestiti	32.953	12.398
50 Commissioni passive:	-14.467	-9.436
commissioni MCC	-8.378	-9.436
provvigioni comm.li	-6.090	0
60 Commissioni nette	48.902	27.567
80 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	-1.541	0
90 Margine di intermediazione	166.158	140.153
100 Rettifiche di valore su crediti e acc.ti per garanzie e impegni	0	0
110 Riprese di valore su crediti e su acc.ti per garanzie e impegni	0	0
120 Risultato netto della gestione finanziaria	166.158	140.153
130 Spese amministrative:	-151.777	-143.983
a) spese per il personale:	-123.257	-116.051
stipendi	-87.911	-81.919
oneri sociali	-26.734	-25.486
accantonamento tfr	-5.958	-5.629
altre spese: welfare e rimborsi spese	-2.653	-3.017
b) altre spese:	-28.520	-27.932
servizi Infocamere, Cerved, Visure ipo-cat.	-2.424	-1.674
manutenzioni ed assistenza	-5.634	-5.021
cancelleria, stampati, valori bollati, diritti camerali	-1.238	-1.047
onorari e compensi a terzi	-12.470	-13.847
spese revisione bilancio	-6.040	-5.652
assicurazioni	-714	-691
150 Rettifiche/riprese di valore su immobilizz. Immat. e materiali	-698	-534
160 Altri proventi di gestione	4.663	13.232
170 Altri oneri di gestione	-13.755	-14.305
180 Costi operativi	-161.568	-145.590
210 Utile (Perdita) delle attività ordinarie	4.589	-5.437
220 Proventi straordinari	16.031	24.686
230 Oneri straordinari	-9.957	-13.711
240 Utile (Perdita) straordinario	6.074	10.975
260 Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.842	-3.572
270 Utile (Perdita) d'esercizio	6.822	1.966

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Confidi Macerata è una società cooperativa per azioni iscritta all'elenco degli Intermediari Finanziari ex art. 112 comma 1 TUB, al n. 88, dal 17/12/2020, tenuto dall'OCM ("Organismo Confidi Minori").

La Società svolge l'attività di garanzia collettiva fidi ed i servizi ad essa connessi o strumentali, così come disciplinata dall'art. 13 del D.L. n. 269 del 30 settembre 2003 convertito dalla Legge n. 326/2003 e dall'art. 5 del D.M. n. 53/2015. E' iscritta al n. 64.92.01 "Attività dei consorzi di garanzia collettiva fidi" dell'elenco dei nuovi codici attività Ateco 2007.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato predisposto in applicazione della normativa per la redazione dei bilanci dei c.d. "confidi minori", costituita dal D. Lgs. N. 136/2015 (che recepisce la Direttiva Comunitaria 2013/34/UE e la Direttiva 86/635/CEE), dalle disposizioni attuative della Banca Italia pubblicate in data 2 Agosto 2016, dai nuovi Principi Contabili Nazionali, dalle disposizioni del Codice Civile. Il bilancio è stato redatto tenendo conto anche delle indicazioni elaborate dalle associazioni nazionali dei consorzi di garanzia fidi (Federconfidi ed Assoconfidi).

Il bilancio della Società è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Nella sua redazione, al fine di esprimere con maggiore chiarezza la peculiarità della gestione del Confidi, è stato applicato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma così come previsto dall'art.5, comma 4 del D.Lgs. 136/2015.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 è redatto in unità di euro così come la Nota integrativa. In merito a quest'ultimo punto, si precisa che è stato derogato il principio previsto dalle disposizioni generali della Banca d'Italia che prevede la redazione della Nota integrativa in migliaia di euro, al fine di poter inserire variazioni comunque significative di alcune poste di bilancio.

La Nota Integrativa è suddivisa in quattro parti:

- **Parte A – Politiche Contabili;**
- **Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale;**
- **Parte C – Informazioni sul Conto Economico;**
- **Parte D – Altre informazioni.**

Ogni parte a sua volta è articolata in Sezioni che illustrano i singoli aspetti della gestione aziendale. Le Sezioni, a loro volta, sono costituite da Voci e Tabelle redatte secondo gli schemi previsti dalla normativa: non sono state indicate le voci e le tabelle prive di importo.

Non sono state utilizzate le voci 50, 70, 110 e 120 dell'attivo, le voci 30, 40, 90, 110, 130 e 140 del passivo, le voci 70, 140, 190, 200 e 250 del Conto Economico e la voce 20 delle operazioni fuori bilancio.

La Società non è controllata da alcun soggetto e non fa parte di alcun gruppo, non ha in essere operazioni con parti correlate, non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il sistema contabile adottato dal Confidi consente il raccordo tra risultanze contabili e i conti di bilancio e non sono state effettuate compensazioni di partite.

Continuità aziendale

La redazione del bilancio è avvenuta nel presupposto della continuità aziendale, in quanto non si rilevano situazioni o condizioni tali da far emergere dubbi significativi sulla capacità della società di operare come entità in funzionamento per almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

Sezione - 1- Crediti, Garanzie e Impieghi

La valutazione delle poste dell'attivo e delle operazioni fuori bilancio è stata effettuata in conformità ai principi generali di prudenza, di competenza temporale e di continuità aziendale.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo tali da modificare le politiche contabili adottate per il bilancio chiuso al 31/12/2024.

Voci 20 e 30 - Crediti

Nella voce 20 "*crediti verso banche e enti finanziari*" sono ricompresi tutti i crediti verso banche ed enti finanziari, diversi da quelli a vista, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli, che sono ricondotti nella voce 40 "*obbligazioni e altri titoli di debito*".

La voce comprende i saldi dei conti correnti costituiti in pegno a favore delle banche convenzionate o

comunque “indisponibili” per effetto delle garanzie rilasciate, valutati al valore nominale risultante dagli estratti conto bancari. Sono crediti di durata indeterminata.

La voce 30 “*crediti verso la clientela*” comprende le commissioni maturate, ma non ancora incassate dal Confidi. Tali crediti sono stati valutati (così come previsto art. 18 comma 4, del D.Lgs. 136/2015) considerando sia il fattore temporale, sia il valore di presumibile realizzazione che tiene conto della situazione di solvibilità dei debitori suddivisi per categorie omogenee.

I crediti sono valutati al valore di presunto realizzo, ossia al valore nominale rettificato dalle perdite di inesigibilità. Sono crediti esigibili a breve.

Nella voce “*crediti verso la clientela*” non sono ricompresi i c.d. “*crediti per cassa*”, ovvero i valori rettificati e valutati delle garanzie escusse dall’Istituto di credito. L’impianto contabile esistente, che deriva da una prassi consolidata negli anni, non rileva i crediti per garanzie escusse, quindi nel bilancio tale voce non compare. Gli eventuali recuperi ricevuti dalle banche, in esito alle azioni di recupero, svolte anche per conto del Confidi, alimentano proventi straordinari.

Voce 10 – Garanzie Rilasciate (Operazioni fuori bilancio)

Nella presente voce figurano tutte le garanzie rilasciate dal Confidi. Viene indicato l’ammontare garantito, alla data di chiusura del bilancio, al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito, delle escussioni a titolo definitivo e delle eventuali rettifiche di valore. Più in generale, questa voce segnala l’ammontare garantito dalle attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi, in base alla seguente articolazione:

- ammontare delle garanzie deliberate nell’esercizio (dato di flusso);
- ammontare delle garanzie *in bonis* in essere (dato di stock);
- ammontare delle controgaranzie ricevute sulle garanzie in bonis in essere;
- ammontare delle garanzie deteriorate in essere: evidenzia l’importo delle garanzie deteriorate, al netto dei recuperi stimati e al netto delle controgaranzie ricevute: in sostanza si rappresenta la previsione di pagamento delle garanzie deteriorate;
- ammontare delle controgaranzie ricevute sulle garanzie deteriorate in essere.

Sezione - 2 – Titoli

La sezione Titoli ricomprende la voce 40 dell’attivo patrimoniale ed è suddivisa in titoli Immobilizzati e non Immobilizzati come di seguito riportato.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli di debito presenti nel portafoglio sono considerati “immobilizzati”, secondo le politiche aziendali perseguite dal Confidi: i titoli sono destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, garantendo flussi cedolari stabili, e vengono di norma mantenuti fino alla loro scadenza naturale; solo occasionalmente sono valutate operazioni di compravendita.

In dettaglio i titoli immobilizzati, di cui alla voce 40, sono:

- le polizze assicurative (BG.Ri.Alancio 2008 e Capitalplus), valutate al valore di rimborso (costo di acquisto incrementato del rendimento maturato e certificato dalle compagnie assicurative);
- i libretti di deposito a risparmio, valutati al costo d’acquisto incrementato e decrementato dei rendimenti e costi annui;
- i titoli di Stato (BTP, BTPI Italia, CCT), valutati al costo d’acquisto;

Sezione - 3 – Partecipazioni

Voce 60 dell’attivo

Le partecipazioni detenute dal Confidi in altre società sono inferiori alla soglia prevista dal codice civile, ossia sono partecipazioni che non danno diritto all’esercizio di almeno un quinto (ovvero un decimo nelle società con azioni quotate in borsa) dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria.

Tali partecipazioni presentano il carattere di stabile investimento del patrimonio aziendale e contribuiscono allo sviluppo dell’attività del Confidi; pertanto rientrano nella categoria di titoli di Capitale “immobilizzati” e come tali sono valutati al costo di acquisto, così come previsto dall’art. 16 comma 1 del D. Lgs. N. 136/2015.

Sezione - 4 - Immobilizzazioni Materiali

Voce 80 dell’attivo

Le Immobilizzazioni Materiali, così come previsto dall' Art. 15 D.Lgs. 136 del 18/08/2015, sono state valutate tenendo conto del fatto che la loro utilizzazione è limitata nel tempo e quindi l'ammortamento è stato effettuato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Sezione - 5 - Immobilizzazioni Immateriali

Voce 90 dell'attivo

Le Immobilizzazioni Immateriali, così come previsto dall' Art. 14 D.Lgs. 136 del 18/08/2015, sono state valutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Sezione - 6 – Altri Aspetti

Il Confidi ha mantenuto la policy di accantonamenti per il rischio di credito, applicata dal precedente esercizio, in base alle informazioni disponibili a data redazione bilancio e applicando le disposizioni normative e regolamentari indicate in Premessa, nonché il “Regolamento sul credito” approvato dal Consiglio di Amministrazione. Per la descrizione più analitica si rimanda alla spiegazione della voce 110 del conto economico, di cui alla PARTE C, Sezione 5 della nota integrativa.

L'OIC 34 – Ricavi non è stato applicato in quanto l'attività dell'impresa non rientra nell'ambito oggettivo di applicazione del principio, riguardando prevalentemente attività finanziarie di garanzia fidi.

Informativa sugli adeguati assetti ex art. 2086, comma 2, c.c.

Ai sensi dell'art. 2086, comma 2, del Codice Civile, la società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche al fine di rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi e garantire la continuità aziendale. Tali assetti sono oggetto di monitoraggio e aggiornamento periodico.

Revisione volontaria del bilancio.

Il Bilancio del Confidi è sottoposto a revisione volontaria da parte della società Hermes spa di Bologna.

Informativa ex Articolo 2 legge 59/92 e articolo 2545 C.C.

Come prescritto dall'Articolo 2 della Legge n. 59/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'Articolo 2545 Codice Civile, si attesta che Confidi Macerata non ha scopo di lucro, è retto dai principi della mutualità e l'attività è finalizzata al conseguimento dello scopo sociale: promuovere lo sviluppo delle piccole e medie imprese, attraverso l'attività di garanzia collettiva fidi e i servizi ad essa connessi o strumentali, così come disciplinata dall'art.13 del D.L. n.269 del 30 settembre 2003 convertito dalla Legge n. 326/2003 e dall'art. 5 del D.M. n. 53/2015. Il Consiglio di Amministrazione dichiara di aver operato, anche nel corso dell'esercizio 2024, secondo i riferiti principi e di aver perseguito gli scopi statuari attenendosi ai principi cooperativistici nel rispetto della legislazione vigente e delle norme statuarie.

Anche ai fini della sussistenza dei requisiti mutualistici, gli elementi elencati nel disposto dall'Articolo 2514 Codice Civile sono previsti dallo Statuto sociale che fa divieto di:

- a) distribuire avanzi di gestione di ogni genere e sotto qualsiasi forma ai soci, anche in caso di scioglimento della Società, ovvero di recesso, esclusione o morte del socio;
- b) remunerare gli eventuali strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci in misura superiore al limite massimo previsto dalla disciplina delle cooperative a mutualità prevalente;
- c) distribuire le riserve fra i soci.

Tali condizioni sono pienamente rispettate dalla Società. Inoltre, si dà evidenza che l'intero patrimonio sociale è destinato al raggiungimento degli scopi mutualistici per i quali la Società è stata costituita, in quanto posto a presidio dell'attività di prestazione di garanzie a valere sui fidi concessi ai propri soci dagli Istituti di Credito convenzionati ed è indisponibile per ogni altro utilizzo. Si ricorda che, ai sensi statuari, in caso di liquidazione e scioglimento, il patrimonio sociale rimanente, una volta effettuato il pagamento di tutte le passività e restituite le somme di terzi affluite ai fondi rischi con vincolo di restituzione e dedotto il capitale effettivamente versato, sia devoluto al Fondo di Garanzia Interconsortile al quale la Società aderisca o, in mancanza, ai fondi di garanzia di cui ai commi 20, 21, 25 e 28 dell'art.13 del D.L. 269/2003 convertito nella Legge n.326/2003.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disciplinato dall'Articolo 2513 Codice Civile, si documenta, di seguito,

l'esistenza della condizione di prevalenza della mutualità quale prevista all'Articolo 2512 Codice Civile e, specificatamente alla Lettera a) del comma 1° che recita “*svolgono la loro attività prevalentemente in favore dei soci, consumatori, o utenti di beni o servizi*”. In particolare, esercitando Confidi Macerata attività di rilascio garanzie, la conferma dell'esercizio prevalente dell'attività mutualistica viene documentata nella presente nota integrativa, ricorrendo all'Articolo 2513, comma 1°, lettera a) Codice Civile secondo cui “*i ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al 50% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'Articolo 2545, 1° comma, Punto A1*”; in questa sede, con l'adattamento derivante dallo speciale schema di bilancio previsto per gli intermediari finanziari, rispetto allo schema al quale è legato il riferimento normativo, si evidenzia che i corrispettivi per il rilascio della garanzia si riferiscono solo ed esclusivamente ai soci, con i quali si è realizzato un unico tipo di scambio mutualistico, e precisamente quello previsto alla lettera a) del'art 2513 del Codice Civile.

Natura	Importo (€)	%
Commissioni attive	63.369	100%
Ricavi da attività mutualistica prevalente	63.369	100%
Ricavi da attività mutualistica non prevalente	0	0%
Totale ricavi da attività di rilascio garanzie	63.369	100%

Alla luce di quanto sopra riportato, si attesta la presenza della prevalenza dell'attività mutualistica di garanzia in favore dei Soci.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Disponibilità Liquide e crediti

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 10, 20 e 30.

Sezione 1.1

Voce 10 - Cassa e disponibilità liquide

La voce comprende le disponibilità monetarie risultanti dai saldi dei conti correnti “liberi” o “disponibili”, che possono essere ritirate in qualsiasi momento, valutate al valore nominale risultanti dagli estratti conto bancari. Sono crediti esigibili a vista.

Dettaglio della voce 10 “cassa e disponibilità liquide compresi i crediti a vista verso banche”

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	var.
c/c 500 Banco Desio	2.886	55.839	-52.953
c/c 133236 Banca Generali	2.486	3.604	-1.118
c/c 3182 BCC Recanati e Colmurano	678.143	3.578	674.565
c/c 405 Banco Marchigiano	1.763	1.094	669
c/c 1117 Banca Macerata	248.122	225.841	22.281
c/c 6040 Banca Sella	9.167	2.708	6.459
c/c 60400 Carifermo	15.475	56.420	-40.945
c/c 200028 Banca Sibillini	18.704	13.052	5.652
c/c 10628 Igea Banca	11.110	11.175	-65
c/c 5581 BNL	1.941	0	1.941
c/c 86943 Banca Generali	60.072	0	60.072
	1.049.869	373.310	676.559

Voce 20 b) - Crediti verso banche ed enti finanziari indisponibili

La voce comprende le disponibilità monetarie risultanti dai saldi dei conti correnti “indisponibili” in relazione alle garanzie rilasciate, valutate al valore nominale risultante dagli estratti conto. Sono crediti di

natura indeterminata.

Dettaglio della voce 20 b) "Crediti indisponibili verso banche"

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>var.</i>
c/c 58431 Banca Macerata - F.do Antiusura	415.055	406.217	8.838
c/c 2249 Banco Desio	1.007	5.119	-4.112
c/c 10625 Igea Banca	0	6.862	-6.862
	416.062	418.199	-2.137

Sezione 1.2

Voce 30 – Crediti verso clientela

Questa voce rileva i crediti verso le imprese socie per commissioni di garanzia (fissa e variabile), risultanti al 31/12/2024 e maturati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti. I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale rettificato dalle perdite di inesigibilità. Sono crediti esigibili a breve valutati al presumibile valore di realizzazione.

Dettaglio della Voce 30) "Crediti verso clientela"

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>var.</i>
commissioni 2012	0	545	-545
commissioni 2017	0	430	-430
commissioni 2018	0	564	-564
commissioni 2019	0	407	-407
commissioni 2022	0	1.534	-1.534
commissioni 2023	0	1.073	-1.073
commissioni 2024	1.290	0	1.290
	1.290	4.553	-3.263

Sezione 2 – I titoli

Forma oggetto di illustrazione della presente sezione i conti dell'attivo relativi alla voce 40.

Sezione 2.1

Voce 40 - Obbligazioni e altri titoli di debito

Accoglie i titoli obbligazionari e altri titoli di debito che sono considerati "Immobilizzati", secondo i criteri indicati nella parte A "Politiche contabili", sezione 2 "Titoli".

Il portafoglio Titoli è costituito da *Titoli di debito immobilizzati* ed accoglie:

- libretti di deposito indisponibili, iscritti al valore d'acquisto incrementato degli interessi contabilizzati dalla banca;
- BTP tasso fisso, BTPI Italia (legati all'inflazione), CCT, valutati al costo di acquisto;
- due polizze assicurative disponibili, valutate al costo di acquisto ed incrementate del rendimento maturato e certificato dalle compagnie assicurative.

Dettaglio della Voce 40) "Obbligazioni e altri titoli di debito"

2.1 Titoli						
Voci/Valori	Valore di bilancio			Valore di mercato		
	31/12/2024	31/12/2023	var.	31/12/2024	31/12/2023	var.
1. Titoli di debito (voce 40)	2.617.278	3.287.917	-670.639	2.594.950	3.232.442	-637.492
a) Immobilizzati						
Polizza BG.Ri.Alancio 2008	879.095	1.137.346	-258.251	879.095	1.137.346	-258.252

Polizza Capitalplus	101.513	0	101.513	101.513	0	101.513
Libretti di Deposito a Risparmio BPS	25.460	25.479	-19	25.460	25.479	-19
BTP 01/09/2050 t.f. 2,45%	627.800	627.800	0	607.295	588.405	18.890
BTPI Italia 28/06/2030 t.v.	701.775	701.775	0	701.093	674.213	26.880
CCTEU 15/04/2029 t.v.	200.300	200.300	0	200.423	199.022	1.401
CCTEU 15/10/2024 t.v.	0	151.538	-151.538		151.498	-151.498
CCTEU 15/01/2025 t.v.	81.335	0	81.335	80.072	0	80.072
BOT 14MZ24	0	385.828	-385.828		397.431	-397.431
BOT 14GN24	0	57.851	-57.851		59.048	-59.048

Sezione 3 – Le partecipazioni

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti dell'attivo relativi alla voce 60.

Sezione 3.1

Voce 60 - Partecipazioni

Tale voce è utilizzata per rilevare le azioni e quote che presentano un carattere di “stabile investimento” e di “funzione strumentale” all’attività del Confidi. Tali partecipazioni non determinano percentuali significative e di conseguenza sono state valutate secondo il criterio del costo di acquisto (si rinvia a quanto già scritto nella parte A sezione 3).

Comprende le partecipazioni a Uni.Co. Soc. Coop. (AN) (ex Società Regionale Garanzia Marche), alla IGI srl (Roma), al Confidicoop Marche (AN), alla Rete Fidi dei Territori (CL), valutate al costo di acquisto.

Per ciascuna partecipazione posseduta sono indicate: la denominazione della società partecipata, la sede, l'importo del patrimonio netto e quello dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio approvato, la quota percentuale di capitale posseduta, il valore attribuito in bilancio alla partecipazione.

3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

denominazione	sede	patrimonio netto	utile/perdite	quota %	valore di bilancio
A. Imprese controllate					
B. Imprese collegate					
C. Altre partecipazioni					
1. Unico Soc. Coop. (31/12/2023)	AN	94.828.101	5.047.847	0,034	32.020
2. Igi srl (31/12/2023)	RM	4.918.328	-216.730	0,054	2.668
3. Confidicoop Marche (31/12/2023)	AN	28.636.979	118.175	0,002	568
4. Rete Fidi dei Territori (31/12/2019)	CL	30.117		6,641	2.000

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 80 e 90.

Sezione 4.1

Voce 80 - Immobilizzazioni Immateriali

Accoglie il valore netto contabile del software utilizzato per la contabilità “Arca Evolution”, dei programmi Office, File Maker Pro, Windows, il gestionale “Sixtema.New Confidi”, dei programmi specifici dell’attività dei Confidi (“Indagini Finanziarie”, “Anagrafe dei Rapporti Finanziari”).

L’ammortamento, pari a 1/3 del costo d’acquisto, risponde al criterio (civilistico e dei principi contabili) della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Voce 80 - Dettaglio e movimentazione della voce “Immobilizzazioni immateriali” Software

valore netto 31/12/2022	0
decrementi 2023	0
incrementi 2023	546
ammortamento 2023	-182
valore netto 31/12/2023	364
decrementi 2024	0
incrementi 2024	0
ammortamento 2024	-182
valore netto 31/12/2024	182

Sezione 4.2

Voce 90 - Immobilizzazioni Materiali

Accoglie il valore delle “macchine elettroniche d’ufficio” e dei “mobili e arredi d’ufficio”. L’iscrizione è effettuata al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori. L’ammortamento è calcolato secondo i criteri civilistici e dei principi contabili, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione:

- macchine elettroniche d’ufficio: 20 %
- mobili e arredi di ufficio: 12 %.

Macchine elettroniche d’ufficio

Valore storico al 31/12/2022	9.456
Decrementi 2023	0
Incrementi 2023	2.147
Valore storico al 31/12/2023	11.603
Valore netto al 31/12/2022	296
Ammortamento 2023	352
Fondo ammortamento al 31/12/2023	9.511
Valore netto al 31/12/2023	2.092
Ammortamento 2024	516
Fondo ammortamento al 31/12/2024	10.028
Valore netto al 31/12/2024	1.575

Mobili e arredi d’ufficio

Valore storico al 31/12/2022	2.565
Decrementi 2023	0
Incrementi 2024	0
Valore storico al 31/12/2023	2.565
Decrementi 2024	0
Incrementi 2024	0
Valore storico al 31/12/2024	2.565
Valore netto al 31/12/2022	0
Ammortamento 2023	0
Fondo ammortamento al 31/12/2023	2.565
Valore netto al 31/12/2024	0
Ammortamento 2024	0
Fondo ammortamento al 31/12/2024	2.565

Valore netto al 31/12/2024	0
-----------------------------------	----------

Sezione 5 – Altre voci dell’attivo

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti.

Sezione 5.1

Voce 130 - Altre attività

Comprende il credito verso l’Erario, per ritenute subite e per Ires, fatture da emettere.

Voce 130 “altre attività”

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Altri crediti	3.094	730
Fatture da emettere	4.663	13.232
Interessi maturati su c/c	14.806	0
Credito v/Erario	15.403	4.174
Totale	37.966	18.136

Sezione 5.2

Voce 140 - Ratei e risconti attivi

Rileva i ratei cedole maturati al 31/12/2024 dei titoli obbligazionari.

Voce 140 “ratei e risconti attivi”

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Ratei attivi- cedole	10.176	23.013
Contributo ministeriale ispezione cooperative	0	675
Totale	10.176	23.688

PASSIVO

Sezione 6 - I debiti

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 10 e 20.

Voce 10 “debiti verso banche ed enti finanziari”

Accoglie le spese bancarie (di tenuta conto, bolli, varie) maturate al 31/12/2024 sui conti correnti e dossier titoli, pari ad € 53.

Voce 20 “debiti verso clientela”

Accoglie gli importi da restituire ai soci per commissioni di garanzie pagate in eccesso, pari ad € 3.273.

Sezione 7 - I fondi e le passività fiscali

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 70 e 80.

Sezione 7.1

Voce 70 - Dettaglio “Trattamento di fine rapporto del personale”

I dipendenti destinano tutto il tfr al fondo pensionistico “Cometa”.

70 - Variazioni nell’esercizio del “Trattamento di fine rapporto del personale”

Dettaglio	31/12/2024	31/12/2023
A. Esistenze iniziali	0	0
B. Aumenti	0	0
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	0	0
B.2 Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	0	0
C.1 Liquidazioni effettuate	0	0
C.2 Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	0	0

Sezione 7.2

Voce 80 - Fondi per rischi ed oneri

Alla voce 80, “fondo rischi garanzie deteriorate” confluiscono i diversi fondi costituiti a copertura del rischio di credito sulle garanzie rilasciate (previsione di esborsi).

Sono costituiti appositi fondi in funzione dei differenti portafogli di garanzie:

- garanzie deteriorate – sofferenze;
- garanzie deteriorate: inadempienze probabili e posizioni scadute;
- garanzie in bonis.

Si segnala che i criteri di accantonamento sono stati deliberati dal CdA, mediante il “Regolamento del Credito” e sono stati applicati a decorrere dal bilancio 2017. Si veda al riguardo la descrizione delle modalità di accantonamento di cui alla PARTE C, Sezione 5, voci 100 e 110.

Nel complesso, le garanzie deteriorate nette (previsione di esborso) ammontano ad € 1.294.496, come da prospetto seguente:

garanzie deteriorate					
imprese	tipologia	garanzia nominale	previsione esborso	accantonamento	
77	sofferenza	2.480.170	1.176.345	1.176.345	47,4%
4	inadempienza probabile	287.256	118.151	118.151	41,1%
2	ristrutturata	109.061	0	0	0%
		2.876.487	1.294.496	1.294.496	

L'importo totale delle garanzie nette deteriorate trova esatta copertura dalla voce 80 del passivo, come dettagliato dal seguente prospetto:

voce 80 Fondo per rischi ed oneri – sofferenze	1.176.345
voce 80 Fondo per rischi ed oneri – inadempienze probabili e scadute	118.151
	1.294.496

La voce 80 non accoglie più i contributi ricevuti dal Mise (Legge stabilità 2014) e dal Mef (fondo antiusura), che vengono registrati, in ottemperanza alle indicazioni ricevute dall'OCM (verifica ispettiva del 2024), nella voce 50 “altre passività”.

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 100, 120 e 150.

Sezione 8.2 Capitale – Numero azioni o quote: variazioni annue

Voce 100 – Capitale

La voce viene incrementata dalle sottoscrizioni delle azioni da parte dei soci all'atto dell'iscrizione e viene diminuita in seguito alla cancellazione dei soci ai sensi statutari (le somme versate, per espressa previsione statutaria, non vengono restituite, ma giro-contate alla riserva statutaria “fondi rischi indisponibili”).

8.2 Capitale – Numero azioni o quote: variazioni annue	31/12/2024		31/12/2023	
Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre	Ordinarie	Altre
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	117.750		114.500	
- interamente liberate	110.250		105.250	
- non interamente liberate (da versare)	7.500		9.250	
A.1 Azioni o quote proprie (-)				
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali				
B. Aumenti			5.250	
B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni				
- a pagamento:	6.500		5.250	
- a titolo gratuito:				
B.2 Vendita di azioni o quote proprie				
B.3 Altre variazioni				
C. Diminuzioni	-4.500		-2.000	
C.1 Annullamento				
C.2 Acquisto di azioni o quote proprie				
C.3 Altre variazioni (cancellazione/esclusione soci)	-4.500		-2.000	
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali				
D.1 Azioni o quote proprie (+)				
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio	119.750		117.750	
- interamente liberate	116.500		110.250	
- non interamente liberate (da versare)	3.250		7.500	

Sezione 8.3 Riserve: altre informazioni

Voce 120 - Riserve

Comprende:

- la voce 120 a) "riserva legale" di cui all'art. 2430 del Codice Civile;
- la voce 120 b) riserva "fondi rischi indisponibili": si tratta della riserva statutaria alimentata dagli utili della gestione e dai contributi, pubblici e privati, utilizzabile per la copertura di eventuali perdite d'esercizio e non distribuibile ai soci.

120 a) Riserva legale	31/12/2024	31/12/2023
Importo iniziale	848.007	843.282
Incrementi (destinazione 30% utile esercizio precedente)	590	4.725
decrementi	0	0
Importo finale	848.597	848.007

120 c) Riserva "fondi rischi indisponibili"	31/12/2024	31/12/2023
Importo iniziale	1.535.720	1.522.695
Incrementi (destinazione 70% utile esercizio precedente)	1.376	11.025
Incrementi (giroconto da capitale sociale per cancellazione soci)	2.000	2.000

decrementi	0	0
Importo finale	1.539.096	1.535.720

Voce 150 - Utile (perdita) dell'esercizio

Nella presente voce figura il saldo algebrico del risultato del conto economico, ossia l'utile pari ad € 6.822 (Voce 270 del CE).

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti del passivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti, ossia le voci 50 e 60.

Sezione 9.1

Voce 50 - Altre passività

Comprende debiti di varia natura, come dettagliato nello schema del passivo di bilancio: debiti verso l'Inps, l'Erario, pegni e cauzioni ricevute, il fondo Cometa (fondo pensionistico complementare), i fornitori, l'IGI srl (fondo interconsortile a cui viene può essere versato il contributo *ex d.l. 269/2003 art.13 c22*).

Comprende, inoltre, i contributi ricevuti dal Mise (Legge stabilità 2014) e dal Mef (fondo antiusura), che non vengono più registrati, in ottemperanza alle indicazioni ricevute dall'OCM (verifica ispettiva del 2024), nella voce 80 "fondi per rischi ed oneri". Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale.

Sezione 9.2

Voce 60 - Ratei e Risconti Passivi

I *ratei passivi* sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e sono relativi ai ratei ferie-permessi maturati dai dipendenti al 31/12/2024.

I *risconti passivi* sono calcolati sulle commissioni attive ricevute dal Confidi a fronte di garanzie rilasciate negli anni e di competenza pluriennale.

Dettaglio "risconti passivi"

commissioni di garanzia e risconti passivi	risconto	risconto
	31/12/2024	31/12/2023
commissioni variabili fidi 2022	-	1.941
commissioni variabili fidi 2023	740	23.498
commissioni variabili fidi 2024	16.615	-
	17.355	25.439
commissioni prestiti 2009-2015	1.355	2.012
commissioni prestiti 2016	760	1.047
commissioni prestiti 2018	-	-
commissioni prestiti 2019	312	832
commissioni garanzia prestiti 2020	2.498	4.496
commissioni garanzia prestiti 2021	8.658	11.484
commissioni garanzia prestiti 2022	3.328	4.095
commissioni garanzia prestiti 2023	16.910	21.450
commissioni garanzia prestiti 2024	98.920	-
	132.741	45.415
totale	150.096	70.855

Sezione 9.3

Voce 85 - Fondi Finalizzati all'attività di garanzia

Tale voce rileva i contributi pubblici ricevuti e accantonati dal Confidi, per i quali non sono ancora maturate le condizioni per il relativo utilizzo a copertura di rischi specifici. Nello specifico accoglie il saldo dei

contributi ricevuti dalla ex C.C.I.A.A. di Macerata direttamente rilevati a Fondo, senza transitare in conto economico, in quanto destinati esclusivamente al ripiano delle insolvenze (pagamenti per sofferenze ovvero escussioni di garanzie prestate). Nel corso del 2024 il Fondo è stato utilizzato integralmente per il pagamento di tre sofferenze.

“Fondo rischi indisponibili ex contributi CCIAA Macerata”	31/12/2024	31/12/2023
Importo iniziale	61.019	77.180
incrementi	0	0
decrementi	-61.019	-16.161
Importo finale	0	61.019

Sezione 10 - Altre informazioni

10.1 Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua

CONFIDI MINORI

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	totale
A. Attività per cassa					
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione					
A.2 Altri finanziamenti					
A.3 Titoli di Stato		81.335	200.300	1.329.576	1.611.211
A.4 Altri titoli di debito	980.608			25.460	1.006.067
A.5 Altre attività					
- conti correnti	1.049.869			416.062	1.465.931
- cedole in corso		10.176			10.176
- crediti verso clientela		1.290			1.290
B. Passività per cassa					
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari	-53				-53
B.2 Debiti verso clientela		-3.273			-3.273
B.3 Debiti rappresentati da titoli					
B.4 Altre passività					
- fondi per rischi ed oneri				-1.306.131	-1.306.131
- fondo antiusura e fondo legge stabilità 2014				-154.134	-154.134
C. Operazioni fuori bilancio					
C.1 Garanzie rilasciate in essere					
- garanzie in bonis		784.384	4.253.000	425.784	5.463.169
- garanzie deteriorate lorde (*)		396.318		2.480.170	2.876.487
C.2 Garanzie ricevute (MCC / Fondo Regionale Nuovo Credito)					
- garanzie in bonis		567.667	3.033.109	200.253	3.801.029
- garanzie deteriorate		211.296		382.174	594.100
Altre operazioni					
- posizioni lunghe					
- posizioni corte					

(*) i valori non tengono conto delle previsioni di recupero comunicate dalle banche

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Gli interessi

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 10 e 20.

Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

Il conto accoglie gli interessi maturati sui conti correnti, sui titoli obbligazionari ed investimenti in valori mobiliari in genere, compresi i ratei cedole maturati al 31/12/2024.

10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Tipologia	31/12/2024	31/12/2023
interessi attivi sui conti correnti	39.438	14.670
interessi titoli di Stato	58.508	72.921
rendimento polizze capitale	23.262	27.511
Totale	121.208	115.102

Voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati

Comprende gli oneri bancari, compresi i bolli, connessi alla tenuta dei conti correnti e dossier titoli ed all'acquisto-vendita dei valori mobiliari.

Sezione 2 – Le commissioni

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 40 e 50.

Voce 40 - Commissioni attive

Il conto registra i ricavi di competenza dell'esercizio per commissioni di garanzia. La Relazione sulla Gestione menziona ed illustra in maniera analitica il sistema di calcolo delle commissioni.

Voce 50 – Commissioni passive

Comprende le commissioni pagate al Mediocredito Centrale in seguito ad operazioni di riassicurazione-controgaranzia a valere sul Fondo di Garanzia per le pmi (Legge 662/96). Nell'esercizio 2024 sono stati sostenuti costi per € 8.378, contro € 9.436 del 2023. Comprende, inoltre, provvigioni commerciali passive pagate per la segnalazione di pratiche di garanzia.

Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Forma oggetto di illustrazione della presente sezione il conto relativo alla voce 80.

Voce 80 - Profitti (perdite) da operazioni finanziarie

Nell'esercizio 2024 sono state realizzate perdite da operazioni finanziarie per € 1.541.

Sezione 4 – Le spese amministrative

Forma oggetto di illustrazione della presente sezione il conto relativo alla voce 130.

Voce 130 - Spese Amministrative

Il conto comprende:

- a) il costo del personale dipendente pari a € 123.257;
- b) altre spese di gestione, per un totale di € 28.520: onorari e compensi a terzi per € 12.470, spese di revisione del bilancio per € 6.040, spese di manutenzione e canoni di assistenza dei software per € 5.634, altre spese residuali.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Nel corso del 2024 il numero di ula è stato pari a 2.

L'organico della società al 31/12/2024 è composto da 2 dipendenti, di cui:

- 1 quadro a tempo indeterminato full time;
- 1 impiegato livello B1 a tempo indeterminato full time.

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 100, 110 e 150 (si veda anche la descrizione fornita nella PARTE B, sezione 7.2).

Voce 100 – Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni

Voce 110 – Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni

La voce 100 rileva gli eventuali accantonamenti effettuati nell'esercizio per fronteggiare perdite di valore delle garanzie rilasciate. Nella voce 110 sono iscritte le eventuali riprese di valore degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi (che fronteggiano perdite di valore delle garanzie rilasciate), qualora risultanti in eccesso. Nel 2024 non vi sono state né rettifiche né riprese di valore.

Il Regolamento, con riferimento alle garanzie *in bonis*, prevede di applicare accantonamenti forfettari determinati in base ai tassi/andamento di decadimento medio riferito ai crediti (ovvero garanzie) in bonis rendicontati periodicamente dalla Banca d'Italia nei Bollettini di vigilanza e statistici. L'accantonamento 2024 è stato effettuato nella misura dello 0,7%, coefficiente applicato dalle "banche significative" sullo stock in bonis (Fonte Rapporto sulla stabilità finanziaria Novembre 2024 n. 2/2024). Con riferimento alla determinazione dello stock di garanzie in bonis, su cui applicare la percentuale, si è tenuto conto delle riassicurazioni ricevute dal Fondo di Garanzia per le pmi.

Con riferimento alle sofferenze ed alle altre esposizioni deteriorate (inadempienze probabili, scadute-sconfiniate, ristrutturate) e alla politica degli accantonamenti e criteri seguiti, si segnala che non è stato possibile seguire sempre l'approccio analitico (consigliato e suggerito anche dall'Autorità di vigilanza), che si basa sull'analisi specifica delle singole posizioni: alcune banche non hanno relazionato sullo stato delle sofferenze e delle perdite attese e, soprattutto, molte posizioni sono state oggetto di operazioni di cessione, dalle banche a società terze. Gli accantonamenti sono stati effettuati senza tenere conto delle contro-garanzie ricevute dal Fondo di Garanzia per le pmi (Legge 662/96 MCC).

Per le posizioni a sofferenza, che riguardano n. 77 imprese, gli accantonamenti analitici e forfettari in essere sono pari ad € 1.176.345 ("voce 80 - Fondo per rischi ed oneri - sofferenze") e rappresentano il 47,4% delle garanzie nominali rilasciate (€ 2.480.170), al di sopra degli accantonamenti che effettuano le "banche meno significative" (pari al 36,8%), benchmark preso a riferimento (Fonte Rapporto sulla stabilità finanziaria Banca Italia Novembre 2024 – 2/2024).

Per le altre posizioni deteriorate, si è proceduto ad effettuare accantonamenti forfettari per n. 4 posizioni, per € 118.151, pari al 41,1% delle garanzie nominali (€ 287.256), per le altre 2 posizioni accantonamenti analitici.

Voce 150 – Rettifiche/Riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

Nella presente sono indicate le rettifiche di valore relative alle attività materiali ed immateriali, ossia le quote di ammortamento inerenti, per il 2024, le macchine elettroniche d'ufficio pari ad € 516 e del software per € 182.

Sezione 6 – Altre voci di conto economico

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 160, 170, 220, 230 e 260.

Voce 160 - Altri proventi di gestione

Tale conto accoglie i ricavi per attività di servizi connessi o strumentali all'attività di garanzia.

Voce 170 - Altri oneri di gestione

Il conto comprende il contributo annuale all'OCM (Organismo di controllo dei confidi minori) per € 4.227; il contributo annuale alla Federconfidi, pari ad € 3.600, le spese di organizzazione dell'Assemblea Annuale dei Soci, altri costi di natura residuale.

Voce 220 - Proventi straordinari

Il conto registra per € 4.500 la rinuncia da parte dei sindaci al compenso 2023, lo stralcio di alcuni debiti verso fornitori erroneamente non chiusi dopo il pagamento, altri proventi di natura residuale.

Voce 230 - Oneri straordinari

La voce comprende la rilevazione di spese di esercizi precedenti ed altri oneri straordinari di natura residuale.

Voce 260 – Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce comprende la rilevazione:

- dell'Irap, calcolata in base alle disposizioni dell'art. 13 comma 47 del D.L. n. 269/2003 ed alla risoluzione n. 5/E dell'Agenzia delle Entrate (quest'ultima chiarisce l'inapplicabilità della maggiorazione di aliquota prevista per i soggetti di cui all'art. 6 d.lgs.446/97);
- dell'Ires, che va calcolata sul solo costo per Irap: in base alla risoluzione n.151 del 15/12/04 dell'Agenzia delle Entrate, l'Irap rappresenta, per il Confidi, una variazione in aumento, mentre, con riferimento alle altre variazioni fiscali opera, l'art. 13 comma 46 del D.L. n. 269/2003, secondo cui: a) gli avanzi di gestione (che sono, per statuto, accantonati nelle riserve di patrimonio netto) non concorrono alla formazione del reddito d'esercizio; b) il reddito d'impresa è determinato senza apportare al risultato netto di conto economico le "variazioni fiscali in aumento e diminuzione".

Composizione della voce 260 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

1. Imposte correnti (-)	-3.842
Ires	-744
Irap	-3.098
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	0
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	0
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	-3.842

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

Informazioni di natura qualitativa

Per ciò che attiene la descrizione del monitoraggio del rischio di credito si rimanda alla parte C sezione 5 della presente Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione, paragrafi "politiche di copertura e mitigazione del rischio di credito" e "rischio di credito, rischio di liquidità e altri rischi", Confidi Macerata non ha in portafoglio strumenti finanziari derivati.

Informazioni di natura quantitativa

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

Nelle "garanzie rilasciate" figurano tutte le garanzie fidejussorie prestate dal Confidi. Viene indicato l'ammontare garantito, alla data di chiusura del bilancio, al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito, delle escussioni a titolo definitivo e delle eventuali rettifiche di valore.

Più in generale, questa sottovoce segnala l'ammontare garantito dalle attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi.

Gli "impegni irrevocabili" sono quelli che possono dar luogo a rischi di credito, ivi inclusi quelli a rilasciare garanzie.

Operazioni	Importo netto
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	6.005.660
- in bonis	4.865.232
- deteriorate	1.140.428
2) Altre garanzie rilasciate	1.243.107
- in bonis	613.442
- deteriorate	629.665
3) Impegni irrevocabili	
4) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	
Totale complessivo	7.248.767

A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

La presente tabella rappresenta le variazioni in aumento e in diminuzione intervenute durante l'esercizio nell'ammontare delle esposizioni lorde deteriorate.

<i>Causali</i>	<i>Importo</i>
A. Esposizione lorda iniziale	2.709.578
A.1 di cui interessi di mora	
B. Variazioni in aumento	
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	255.061
B.2 interessi di mora	
B.3 altre variazioni in aumento	
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	
C.2 cancellazioni	
C.3 incassi	
C.4 altre variazioni in diminuzione	- 88.150
D. Esposizione lorda finale	2.876.488
D.1 di cui per interessi di mora	

A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

Figurano nella presente tabella le garanzie personali prestate a copertura di esposizioni creditizie verso la clientela, in essere alla data di chiusura del bilancio.

Vengono indicati l'ammontare garantito al lordo delle rettifiche di valore (accantonamenti) alla data di riferimento del bilancio e l'importo degli accantonamenti totali effettuati sulle garanzie rilasciate.

Per garanzie controgarantite s'intendono le garanzie rilasciate dal Confidi che vengono a loro volta garantite (con garanzie reali o personali) da altri soggetti che coprono il rischio di credito assunto dall'intermediario medesimo.

Tipologia di rischio assunto	GARANZIE RILASCIATE			
	CONTRO GARANTITE		NON CONTRO GARANTITE	
	VALORE LORDO	ACCANTONAMENTI TOTALI	VALORE LORDO	ACCANTONAMENTI TOTALI
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota				
Garanzie a prima richiesta	4.918.305	27.577	1.832.781	744.989
- Bonis	4.526.306	7.726	321.764	2.252
- Malis	391.999	19.851	1.511.017	742.737
Altre garanzie	840.082	36.421	748.488	309.043
- Bonis	495.711	821	119.388	836
- Malis	344.371	35.599	629.100	308.207
Totale	5.758.387	63.997	2.581.269	1.054.032

A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Forma oggetto di rilevazione nella presente tabella l'ammontare delle garanzie rilasciate controgarantite (per la definizione di garanzie controgarantite cfr. Tabella A.4), e l'importo controgarantito, ripartiti per tipologia di controgarante.

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Garanzie a prima richiesta controgarantite da :				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/969)	3.080.019			2.514.196
- Altre garanzie pubbliche	1.446.287			908.452
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
Altre garanzie controgarantite da				
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/969)	361.313			289.051
- Altre garanzie pubbliche	134.398			89.331
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
Totale complessivo	5.022.017			3.801.029

A.6 Numero delle garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto

Figura nella presente tabella il numero delle garanzie personali rilasciate in essere alla data di chiusura del bilancio e quello delle garanzie rilasciate nell'esercizio. È prevista la distinzione tra garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita, garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine e garanzie rilasciate pro- quota, definite secondo quanto indicato nella tabella A.4. Per ciascuna tipologia di rischio assunto (prima perdita, mezzanine, pro quota) è prevista la distinzione tra garanzie prestate a favore di un singolo debitore e garanzie prestate a favore di più debitori (portafoglio di debitori).

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere 2024		Garanzie rilasciate	
	su singoli debitori	su più debitori	su singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine				
- garanzie a prima richiesta				
- altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota	162		60	
- garanzie a prima richiesta	124		55	
- altre garanzie	38		5	

A.8 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Formano oggetto di rilevazione nella presente tabella: a) il valore nominale delle garanzie personali rilasciate in essere alla data di chiusura del bilancio, per le quali siano state formalizzate (e non ancora liquidate) richieste di escussione; b) l'importo delle controgaranzie, ripartite per tipologia, che copre il rischio di credito assunto dal Confidi con le garanzie di cui al punto a); c) il totale dei fondi accantonati a fronte delle garanzie di cui al punto a). Il valore nominale corrisponde al valore delle garanzie di cui alla tabella A.1. Convenzionalmente, le "attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi" (Voce 4 della Tabella A.1) vanno ricondotte, a seconda delle caratteristiche della tipologia di garanzie rilasciate nelle voci relative alle garanzie a prima richiesta e alle altre garanzie.

Tipo garanzie	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie a prima richiesta:			
A. Controgarantite	32.794	16.027	23.679
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	119.333		43.682
- Altre garanzie:			
A. Controgarantite	27.841	22.273	11.451
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	58.390		24.016
Totale	238.358	38.300	102.828

A.9 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Figurano nella presente tabella il valore nominale, l'importo delle controgaranzie e il totale dei fondi accantonati, come definiti nella tabella A.8, delle garanzie (reali o personali) per le quali nel corso dell'esercizio sono state formalizzate richieste di escussione.

Tipo garanzie	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie a prima richiesta: A. Controgarantite - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute B. Altre - Altre garanzie: A. Controgarantite - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute B. Altre	13.039	10.431	13.039
Totale	13.039	10.431	13.039

A.10 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate

Figurano nella presente tabella le variazioni delle garanzie rilasciate riferite a valori lordi e cumulati.

Ammontare delle variazioni	Garanzie a prima richiesta		Altre garanzie	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	3.010.932	1.934.523	603.717	740.759
(B) Variazioni in aumento				
- (b1)* garanzie rilasciate	4.393.250	403.200	554.000	-
- (b2) altre variazioni in aumento				
(B) Variazioni in aumento				
- (c1) garanzie escusse				
- (b2) altre variazioni in diminuzione	2.877.876	2.015.958	662.006	621.371
(A)* Valore lordo finale	4.526.306	321.764	495.711	119.388

A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

La presente tabella rappresenta le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nell'ammontare delle rettifiche e degli accantonamenti complessivi a fronte delle esposizioni per cassa e delle garanzie rilasciate.

<i>Causali/Categorie</i>	<i>importo</i>
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	1.321.677
A.1 di cui per interessi di mora	
B. Variazioni in aumento	
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	
B.1.1 di cui per interessi di mora	
B.2 altre variazioni in aumento	
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 riprese di valore da valutazione	
C.1.1 di cui per interessi di mora	
C.2 riprese di valore da incasso	
C.2.1 di cui per interessi di mora	

C.3 cancellazioni	
C.4 altre variazioni in diminuzione	-15.546
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	1.306.131
D.1 di cui per interessi di mora	

A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Sono indicati i valori di bilancio.

Portafogli	Importo
1. Cassa e disponibilità liquide	1.049.869
2. Crediti verso banche	416.062
3. Crediti verso enti finanziari	0
4. Crediti verso clientela	1.290
5. Obbligazioni e altri titoli di debito	2.617.278
6. Azioni, quote e altri titoli di capitale	0
7. Attività materiali	1.575
	4.086.074

A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

Con riferimento alle garanzie rilasciate nell'esercizio di riferimento del bilancio, la presente tabella indica l'ammontare complessivo delle commissioni attive percepite a fronte delle garanzie rilasciate (vale a dire la somma della quota iscritta in conto economico nell'esercizio e della quota oggetto di sconto e registrata nello stato patrimoniale del medesimo esercizio) e quello delle commissioni pagate a fronte di controgaranzie ricevute su tali garanzie nonché per il collocamento delle garanzie stesse. Le commissioni attive sono ripartite tra quelle percepite a fronte di garanzie controgarantite e quelle percepite a fronte di garanzie non controgarantite. Le commissioni passive a fronte di controgaranzie ricevute sono distinte per tipologia di controgaranzia. Sia le commissioni attive che quelle passive sono ripartite per tipologia di rischio assunto (prima perdita, mezzanine, pro quota).

Tipologia di rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute:			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Controgarantite	Altre	Controgaranzie	Riassicurazioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita						
- garanzie a prima richiesta						
- altre garanzie						
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine						
- garanzie a prima richiesta						
- altre garanzie						
Garanzie rilasciate pro quota						
- garanzie a prima richiesta	120.006	728	7.538			
- altre garanzie	10.084	-	580			
Totale	130.090	728	8.118			

Si segnala che non c'è alcuna correlazione tra la tabella e il conto economico dove le commissioni vengono contabilizzate secondo il criterio del pro rata temporis.

A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Figurano nella presente tabella le garanzie rilasciate in essere ripartite per settore di attività economica dei debitori garantiti, al netto degli accantonamenti totali effettuati. Ai fini della presente tabella per l'individuazione dei settori si rimanda alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanina		Garanzie rilasciate pro quota al 31/12/2024
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
Agricoltura, silvicoltura e pesca					29.170
Attività estrattiva					-
Attività manifatturiere					2.786.362
Trattamento di rifiuti					-
Costruzioni					693.824
Commercio all'ingrosso e al dettaglio					1.197.830
Trasporto e magazzinaggio					205.000
Attività immobiliari					26.432
Attività professionali, scientifiche e tecniche					
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese					245.645
Altre attività di servizi					278.905
Totale					5.463.169

Tra le garanzie rilasciate pro quota compaiono sia le garanzie a prima richiesta che quelle sussidiarie (comprese nelle "altre garanzie" della tabella A.4).

A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Figurano nella presente tabella le garanzie rilasciate in essere ripartite per regione di residenza dei debitori garantiti.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanina		Garanzie rilasciate pro quota al 31/12/2024
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
- Marche					5.463.169
Totale					5.463.169

A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Viene rilevato nella presente tabella il numero delle garanzie rilasciate ripartito per settore di attività economica dei debitori garantiti. La ripartizione per settori e per tipologia di rischio assunto è quella prevista nella tabella A.14.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanina	Garanzie rilasciate pro quota al 31/12/2024
Agricoltura, silvicoltura e pesca			1
Attività estrattiva			2
Attività manifatturiere			92
Trattamento di rifiuti			1
Costruzioni			26
Commercio all'ingrosso e al dettaglio			17
Trasporto e magazzinaggio			7
Attività immobiliari			1
Attività professionali, scientifiche e tecniche			0
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese			3
Altre attività di servizi			12
Totale			162

A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Viene indicato nella presente tabella il numero delle garanzie rilasciate ripartito per regione di residenza dei

debitori garantiti. La ripartizione per tipologia di rischio assunto è quella prevista nella tabella A.14. Nel caso di garanzie a favore di un portafoglio di debitori, per ciascuna delle garanzie prestate viene indicato il numero totale dei debitori rientranti nel portafoglio garantito.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
- Marche			162
Totale			162

A.18 Stock e dinamica del numero di associati (soci)

Nella seguente tabella viene rilevato il numero degli associati del Confidi a inizio e a fine esercizio, nonché il numero degli associati che si sono aggiunti nel corso dell'esercizio e quello degli associati cessati nell'esercizio. È prevista la distinzione tra associati attivi e non attivi.

ASSOCIATI	ATTIVI (IN BONIS)	NON ATTIVI	TOTALI
A. Esistenze iniziali	58	413	471
B. Nuovi associate	19	7	26
C. Associati cessati	0	18	18
D. Esistenze finali	77	402	479

Un socio attivo con garanzia in corso a inizio anno potrebbe essere diventato non attivo a fine anno perché ha terminato regolarmente il proprio impegno con la banca o viceversa. In questo caso non si tratta di "nuovi associati" o di "associati cessati" ma di mutamenti di status del socio che influenzano comunque i movimenti da una colonna all'altra della tabella.

Sezione 2 – Gli amministratori e i sindaci

Compensi

Gli amministratori non percepiscono compensi, né gettoni di presenza né rimborsi spese. I sindaci rinunciano sistematicamente al compenso annuo determinato dall'assemblea dei soci, pari a complessivi € 4.500.

Crediti e garanzie rilasciate

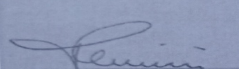
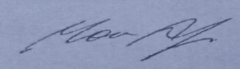
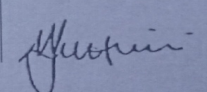
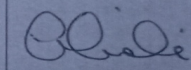
Al 31 dicembre 2024 risultano in essere 6 rapporti garantiti dal Confidi, che si riferiscono a 3 società facente capo a due amministratori del Confidi, per un totale garanzie in essere prestate a loro favore di € 297.661, regolate alle condizioni creditizie previste dalle convenzioni bancarie vigenti.

Sezione 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione dell'utile d'esercizio: € 2.047 alla riserva legale, € 4.775 alla riserva statutaria "fondi rischi indisponibili".

27 Marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione

Pesarini Gianluca (Presidente)	Orfei Marco (Vice Presidente)	Guzzini Mauro	Cioli Claudio
			
Luciani Giusi	Soverchia Giovanni	Paci Massimo	
